



Il Presidente

Al RPCT della Città di Ronchi dei Legionari  
dott. [omissis]  
Alla Giunta della Città di Ronchi dei Legionari  
Alla c.a. del Sindaco dott. [omissis]

PEC: [omissis]

Fasc. UVMACT n. 4180/2022/SA (da citare nella risposta)

Oggetto: Città Ronchi dei Legionari – procedimento di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione su questioni inerenti il conflitto di interessi in materia di appalti – Comunicazione decisioni Consiglio – Raccomandazione

Il Consiglio dell’Autorità, nell’adunanza dell’8 marzo 2023, ha deliberato di inviare a codesto Comune ai sensi dell’art. 11, co. 1, lett. b), del “Regolamento sull’esercizio dell’attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione” (delibera n. 300 del 29.3.2017, pubblicato in G.U. n. 91 del 19.4.2017) una raccomandazione finalizzata all’integrazione del sistema di prevenzione della corruzione con la previsione di misure preordinate a prevenire il conflitto di interesse in materia di appalti che risultano – allo stato – carenti, pur prendendo atto con valutazione positiva delle iniziative intraprese e programmate.

Deve essere ricordato, infatti, che nelle more del procedimento è stato adottato il PNA 2022 che dedica un approfondimento alla materia in esame e risulta opportuno – in virtù delle violazioni dell’art. 42 Codice Appalti perpetratisi nel Comune – rafforzare il sistema di prevenzione con gli strumenti di prevenzione suggerite dall’Autorità, sebbene nel rispetto del criterio di gradualità e di sostenibilità alla luce delle dimensioni dell’Amministrazione.

Pertanto – in un’ottica collaborativa – si raccomanda di porre in essere una dettagliata mappatura dei processi inerenti l’Area contratti pubblici con individuazione, nello specifico, di eventi rischiosi connessi al conflitto ex art. 42 d.lgs. n. 50/2016; a valle di tale attività si raccomanda altresì di valutare l’inserimento nella sottosezione “rischi corruttivi e trasparenza” del redigendo PIAO delle misure suggerite nel PNA 2022. A mero titolo esemplificativo – stante la previsione contenuta nella circolare adottata dal RPCT di un modello di dichiarazione – si invita a valutarne l’integrazione con le indicazioni fornite in merito da ANAC.

Si ritiene altresì opportuno rammentare al RPCT il ruolo fondamentale che svolge il monitoraggio sulla attuazione ed efficacia delle misure dal momento che - in assenza di un controllo specifico sugli effetti degli strumenti introdotti – si rischia di individuare strumenti meramente formali ma non idonei alla prevenzione degli eventi rischiosi che nel caso di specie si sono concretamente verificati.

Codesto Comune è tenuto a comunicare all’Autorità il proprio riscontro entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della presente, precisando quali atti, ed entro quale termine, intenda adottare. L’Autorità



verificherà l'adeguamento alle indicazioni fornite, con l'avviso espresso che l'omesso adeguamento darà impulso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del citato Regolamento, un atto di constatazione del mancato adeguamento dell'amministrazione all'atto dell'Autorità.

Il presente atto verrà pubblicato sul sito dell'Autorità ai sensi dell'art. 20 del citato Regolamento di vigilanza.

*Il Presidente*

*Avv. Giuseppe Busia*

Atto firmato digitalmente